



Nasce il Premio Viaggiatore Responsabile

TURISMO RESPONSABILE

02-08-2012 NUMERO: Turismo Responsabile



Rispettare l'ambiente, l'uomo e il patrimonio culturale. Sono i tre "comandamenti" del turismo sostenibile: obbligo morale per chi organizza viaggi e per chi invece li fa.

Per valorizzare le buone pratiche, riconoscendo merito a chi le adotta, si assegna il prossimo 22 settembre ad Assisi la prima edizione del Premio Viaggiatore Responsabile, organizzato da L'Agenzia di Viaggi in collaborazione con Trenitalia, e con il patrocinio dell'Enit-Agenzia. L'iniziativa è inserita nel programma del WTE-Salone Mondiale del Turismo nei siti e nelle città UNESCO, dal 21 al 23 settembre nella nuova sede del Teatro Lyrick e Pala Eventi della città umbra.

La prima edizione del Premio Viaggiatore Responsabile è preceduta da un questionario in 10 punti per valutare il livello di responsabilità dei circa 2 milioni di iscritti ai programmi fedeltà di Trenitalia. Dopo aver risposto alle domande, i clienti riceveranno sulla loro casella di posta elettronica il proprio "identikit". Sarà, poi, possibile consultare il Vademecum del Viaggiatore Responsabile, ispirato ai criteri di sostenibilità indicati dall'Unwto (l'organizzazione del turismo dell'Onu) ed emersi da Rio+20.

Per candidarsi al Premio Viaggiatore Responsabile basterà inviare all'indirizzo viaggiatore.responsabile@agenziadiviaggi.it la descrizione del proprio viaggio – corredata da eventuali foto e video – in cui si dimostra di aver rispettato i criteri di responsabilità illustrati nel Vademecum. I premiati riceveranno una pergamena il 22 settembre ad Assisi nel corso di una cerimonia ufficiale (ore 11). I migliori racconti di viaggio saranno pubblicati sul quotidiano online agenziadiviaggi.it.

Nella stessa occasione, gli organizzatori assegneranno anche i premi Turismo Responsabile Italiano e Turismo Cultura UNESCO, ai quali concorrono esclusivamente i professionisti del settore: agenzie di viaggi, tour operator, strutture ricettive ed enti del turismo. Tra le novità 2012 anche l'attribuzione di un riconoscimento a persone, enti, mete e strutture che si sono distinte per la promozione della Dieta Mediterranea, di recente inserita nella lista dei beni Patrimonio immateriale dell'Umanità, modello nutrizionale e culturale al quale il WTE dedica il primo focus sulle Giornate Mondiali della Dieta



Mediterranea.